

Approvato dal Collegio Docenti Unitario del 12 settembre 2025

IC RIVA2

PIANO ANNUALE DELLE

ATTIVITÀ A.S 2025-2026

ART. 16 - ACCORDO CONTRATTUALE PROVINCIALE TRIENNIO 2016-2018 DEL 4 GIUGNO 2018

ART. 16 MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DOCENTE (EX ART. 29 BIS CCPL - 29/11/2004 E SS.MM.)

2. *“ Il dirigente scolastico predispose il piano annuale delle attività che il collegio dei docenti delibera nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa.*

*Il **piano annuale delle attività** contiene:*

- a) *la programmazione delle attività connesse all'esercizio della funzione docente di cui agli artt. da 25 bis a 29;*
- b) *la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica dello studente, ai sensi della normativa provinciale in materia di valutazione dello studente;*
- c) *la programmazione di ambiti e priorità delle attività di formazione e aggiornamento del personale secondo il piano previsto dall'articolo 72 anche in riferimento all'offerta formativa dell'IPRASE.*

a) ART. 10 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (ART. 25 BIS 1 A)

1,a “alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle loro lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni non di madrelingua italiana, nonché a supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del medesimo plesso. Il collegio dei docenti definisce le priorità e i criteri generali per l'elaborazione di questa programmazione”.

(ART. 25 bis, 2)

Nella scuola secondaria la riduzione dell'ora di lezione che non ha luogo per motivi di forza maggiore determinati da motivi esterni alla didattica, ne comporta il recupero.

CRITERI DI UTILIZZO PER RECUPERO ORARIO SSPG SIGHELE FLESSIBILITÀ

Attività con gli alunni:

- sorveglianze intervallo e mensa
- attività alternativa alla Religione
- attività opzionali
- attività con gli studenti (BES, intercultura, ecc.)
- compresenze / codocenze
- necessità progettuali
- supplenze brevi

Attività funzionali:

- Programmazioni di italiano, matematica, lingue straniere ed educazioni
- riconoscimento ore per formazione sulla sicurezza

ART 12

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E DI POTENZIAMENTO FORMATIVO (EX ART.26)

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e sue articolazioni, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali;
- b) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati tenendo conto in particolare degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da non gravare eccessivamente sul monte ore complessivo definito dal comma 4. Nel caso di saturazione di tale monte ore, possono essere compensate fino a 10 ore aggiuntive con le risorse del Fondo unico dell'Istituzione scolastica;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Le riunioni per le attività del presente comma sono di norma convocate con un preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione della relativa durata. Per le stesse è assicurata la preliminare messa a disposizione del materiale documentativo. Negli istituti dove sono presenti corsi di diverso ordine e grado, per le attività inerenti gli scrutini e gli esami sono utilizzati i docenti dei rispettivi ordini e grado.

4. Le **attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento** di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono rese nell'ambito di un unico monte ore di ammontare fino a 80 ore annue;

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

6. Nella funzione docente rientrano le attività di **potenziamento formativo**, nell'ammontare di 40 ore annue. Le stesse sono così destinate:

- a supplenze per assenze brevi dei docenti e ad attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica;
- ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;
- alla realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività.

7. L'utilizzo delle attività di potenziamento formativo di cui al comma 6 si articola come di seguito:

- l'equivalente orario di almeno 15 unità di lezione da destinare a supplenze per assenze brevi dei docenti. Le supplenze possono essere determinate in un numero inferiore di unità di lezione se non sussistono esigenze di sostituzione; in tal caso l'equivalente orario non utilizzato è destinato ad altre attività con gli alunni tra quelle di cui alla lett. c.;
- almeno 10 ore da destinare ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;
- il rimanente orario da destinare ad attività con gli alunni volte ad assicurare il successo scolastico, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, potenziare l'orientamento scolastico e l'integrazione nonché ad attività per la realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività.
Rientrano nelle attività con gli alunni, per essere programmate ed utilizzate con priorità nell'ambito di quelle indicate nella presente lett. c., le attività di accompagnamento degli studenti in attività scolastiche e parascolastiche, la sorveglianza alunni, la sorveglianza mensa nelle istituzioni secondarie di primo grado, la vigilanza alunni trasportati, gli interventi di approfondimento o di arricchimento didattico con gli alunni, l'attività tutoriale nei confronti degli alunni, con particolare riguardo agli alunni stranieri ed alle iniziative di sostegno alle situazioni di disagio e, comunque, le attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica.

8. Ai fini del presente articolo, per assenze brevi si intendono le assenze contenute nei 5 giorni per la scuola primaria e nei 15 giorni per la scuola secondaria. Le supplenze per assenze brevi dei docenti sono richieste dal dirigente scolastico e, di norma, sono precedute da avviso avuto riguardo alla presenza del docente nel plesso scolastico, fatte salve le necessità/urgenze legate al funzionamento del servizio scolastico.

9. Le supplenze per assenze brevi potranno essere prestate, su base volontaria, su plessi e su sedi diversi da quello/quella di assegnazione tenendo conto della compatibilità dell'orario di lavoro e del criterio della facile raggiungibilità dei plessi in termini di distanza chilometrica. La valutazione della compatibilità dell'orario di lavoro è attuata dal dirigente scolastico; l'attività di supplenza è comprensiva del tempo di spostamento tra le sedi e ritorno, con riguardo alla eventuale minore durata del tragitto verso la residenza o abituale dimora nel caso di assenza di ulteriori obblighi di servizio nella giornata medesima. Al personale che presta supplenza per assenze brevi su plessi e su sedi diversi da quello/quella di assegnazione spetta il rimborso spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto con riferimento all'effettivo tragitto di andata e ritorno fra le sedi stesse, tenendo conto della residenza o abituale dimora.

10. Nei confronti del personale il cui orario contrattuale di lavoro sia inferiore all'orario pieno, le prestazioni dovute ai sensi dei commi 4 e 6 sono proporzionate all'orario di lavoro.

11. Per il personale a tempo determinato con contratto diverso da annuale o fino al termine delle attività didattiche l'impegno orario derivante dai commi 4 e 6 è di due ore ogni sei giorni di supplenza, proporzionato nel caso di orario inferiore all'orario pieno, e secondo un programma che viene comunicato al docente, fermi restando gli obblighi di servizio di cui al comma 3.

12. Le attività disciplinate dal presente articolo sono obbligatorie.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rapporti individuali con le famiglie (adempimento non quantificabile) saranno articolati in udienze individuali, che, di norma, si svolgeranno in modalità 'a distanza'.

Scuola primaria:

1° quadrimestre:

- 6 incontri di un'ora in Meet: a partire da lunedì 3 novembre '25
- 1 incontro di due ore in presenza: giovedì 19 febbraio '26

2° quadrimestre:

- 6 incontri di un'ora in Meet: a partire da lunedì 13 aprile '26
- 1 incontro di due ore in presenza: lunedì 22 giugno '26

SSPG:

- 1° quadrimestre - a partire da lunedì 13 ottobre '25 a venerdì 16 gennaio '26
- 2° quadrimestre - a partire da lunedì 23 febbraio '26 a venerdì 15 maggio '26

Insegnante sostegno = programma almeno un incontro al mese, a distanza oppure in presenza, con ciascun genitore degli alunni seguiti

I colloqui potranno essere svolti da casa e da scuola.

Le ore di udienza non possono essere inserite a scavalco delle ore di lezione.

Gli insegnanti di scuola primaria, compatibilmente con la struttura dell'orario, potranno programmare le udienze anche come team (es. docente di italiano più docente di matematica).

Attività funzionali di carattere collegiale

Attività (comma 3 e 4, art.12) fino ad 80 ore annue	SP	SSPG
Collegio docenti unitario	Fino a 16	Fino a 16
Collegio docenti di sezione (primaria riunioni di plesso)	fino a 14	fino a 14
Collegio docenti per dipartimenti (anche verticali)	Fino a 14	Fino a 16
Progettazione di inizio anno	Fino a 16	Fino a 14
Confronto coi genitori sul documento di valutazione (al termine di ogni quadrimestre)	Fino a 4	
Consigli di classe (senza o con i rappresentanti dei genitori)	Fino a 48	Fino a 60
Gruppi di lavoro e commissioni deliberate dal collegio docenti	Fino a 16	Fino a 16
Assemblee con i genitori	Fino a 6	Fino a 4
Programmazione di fine anno	Fino a 20	Fino a 20

Prospetto Consigli di classe SSPG "Sighele"

N°	PRIME	SECONDE	TERZE	Periodo	Tipo Attività
1° Cdc	0,75	0,75	0,75	settembre	Prog. inizio anno
2° Cdc	0,75	0,75	0,75	settembre	Prog. inizio anno
3° Cdc	1	1	1	ottobre	Cdc
	0,75	0,75	0,75	ottobre	Assemblea di classe
4° Cdcg	1,25	1,25	1,25	novembre	Cdcg
4° Bis			1	dicembre	Cdc
5° Cdc	1	1	1	gennaio	Cdc
6° Cdc	1	1	1	febbraio	Scrutini 1°q
7° Cdcg	1,25	1,25	1,25	marzo	Cdcg
8° Cdc	1	1	1	maggio	Cdc
9° Cdc	1	1	1,5	giugno	Cdc
10° Cdc	1	1	1,5	giugno	Scrutini 2°q
totale	10,75	10,75	12,75		
al fine 80 ore	8,75	8,75	10,25		

Consegna documento di valutazione

- 1° quadrimestre, tramite REL
- 2° quadrimestre, tramite REL

Attività di potenziamento formativo 40 ore

10 h	Attività di formazione, aggiornamento e ricerca Attività/Corso
15 h	Supplenze
Fino 15 h	Attività diretta con alunni <u>in ordine di priorità</u> :
	1. Vigilanza alunni trasportati, anticipo orario d'entrata e vigilanza in uscita
	2. Attività tutoriale con alunni stranieri, alunni DSA, alunni in situazione di disagio
	3. Interventi di arricchimento e di approfondimento didattico con gli alunni
	4. Accompagnamento studenti in attività scolastiche e parascolastiche (entro l'orario scolastico)
	5. Altre attività comunque con studenti (progetti, interventi di recupero, DDI, ecc.)

- destinare almeno 6 ore per la 'accoglienza e sorveglianza alunni trasportati' per contratto a tempo pieno (proporzionate per contratti part time), fatto salve le situazioni dei singoli plessi dove viene utilizzato anche il personale Ata ed assistente educatore PAT
- si consiglia di destinare almeno 5 ore delle 15 ore di attività diretta con gli alunni per interventi di recupero/potenziamento su piccoli gruppi di alunni (proporzionate per contratti part time). Passaggio nel consiglio di classe - invio richiesta di autorizzazione al DS per riconoscimento ore.

Si ricorda quanto segue.
Art 16 (ex art. 29 bis)

3. Il dirigente scolastico, tenuto conto degli indirizzi contenuti nel progetto d'Istituto e di quanto programmato nel piano annuale delle attività, organizza i tempi di lavoro del personale docente. A tale scopo, dopo aver sentito le eventuali proposte degli interessati, determina per ogni docente un piano di utilizzo delle ore e i conseguenti impegni che sono assegnati in forma scritta.

Il piano di utilizzo e i conseguenti impegni sono modificati in corso d'anno nel caso di modifiche deliberate al piano annuale delle attività, di norma non oltre il mese di aprile, e per intervenute esigenze di servizio con riferimento a specifiche attività del singolo docente. le modifiche legate a queste ultime esigenze di servizio sono richieste al docente con un adeguato preavviso, salvo casi di urgenza legati al funzionamento del servizio scolastico.

La formazione in materia di sicurezza può essere riconosciuta prioritariamente: nella flessibilità (SSPG), a fine anno scolastico come completamento delle 40 e delle 80 ore, recuperando nelle 2 ore settimanali di programmazione (primaria) oppure recuperando sulle ore di compresenza/codocenza.

b) RIPARTIZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA DELLO STUDENTE (ART. 29 C.2B)

- 31 GENNAIO 2026 TERMINE PRIMO QUADRIMESTRE
- 01 FEBBRAIO 2026 INIZIO SECONDO QUADRIMESTRE

c) PIANO AGGIORNAMENTO approvato dal Collegio docenti del 26 GIUGNO 2025

CORSI AGGIORNAMENTO INTERNI - IC RIVA2	
Titolo	Formatore
'Nuovi sguardi - esercizi di ibridazione interdisciplinare grazie ad albi illustrati, graphic, narrativa e volumi di divulgazione'	<i>Monica Tappa</i>
'Metodo WRW - Per una didattica laboratoriale dell'italiano'	<i>Simona Malfatti</i>

'Dentro la materia. La chimica col metodo Montessori'	<i>Anna Tina Scialò</i>
'Star bene a scuola: promuovere la resilienza degli insegnanti'	<i>Formatore Centro Studi Erickson</i>
'Comunic-azione efficace'	<i>Elisa Cillaro</i>